



GIORNALE DI BRESCIA

ANNO 65 - NUMERO 51 - Euro 1,00

DOMENICA 21 FEBBRAIO 2010

www.giornaledibrescia.it



Per i prodotti editoriali in supplemento al giornale, il prezzo è a pagina 2

Società editrice: Editoriale Bresciana S.p.A. Direzione, Amministrazione, Redazione, Tipografia, Via Solferino 22 - 25121 BRESCIA. Tel. 030.379011, fax redaz. 030.292226, fax abb. 030.3790213, fax amm. 030.3790289. Per i prodotti editoriali in supplemento, prezzo a pagina 2

Pubblicità: Numerica Pubblicità S.r.l. Via L. Garbana, 55 - 25121 BRESCIA. Tel. 030.374011, fax 030.3772300 lun.-ven. 9.30-12.30; 14.00-19.00. **Necrologie:** tel. 030.2405048, fax 030.3772300, sab. e dom. 17-22.30. Pubblicità nazionale: O.P.Q. S.r.l. Via Pirelli, 30 MILANO Tel. 02.66992511.

Abbonamenti e tariffe pubblicitarie: dettaglio a pagina 2. INFORMAZIONI ABBONAMENTI tel. 030.3790220, fax 030.3790213. ARRETRATI: Euro 2,00 versamento c.c.p. 14755250. Spedizione abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, c.1, DCB BS.

I testi e le fotografie ricevuti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Copyright Editoriale Bresciana S.p.A. Brescia 2002; l'adattamento totale o parziale e la riproduzione con qualsiasi mezzo elettronico, in funzione della conseguente diffusione on-line, sono riservati per tutti i paesi.



Editoriale

«Pulizia» delle liste tra giustizialismo e propaganda

di Roberto Chiarini

«L'operazione pulizia» non era stata ancora annunciata dal premier che già veniva rimandata dal Consiglio dei ministri. Non si sa se di una settimana o alle calende greche. Il sospetto non è figlio della malevolenza. Nasce dalla constatazione che persino all'interno del Governo, per non parlare della truppa dei parlamentari di maggioranza, si nutrono forti perplessità non solo sul meccanismo legislativo individuato per arginare la corruzione, ma anche sulla stessa opportunità dell'intervento.

Nessuno si nasconde che un Berlusconi nei panni del fustigatore della classe politica che affida alle procure il potere di «depurare» le liste del Pdl, è un'assoluta novità. Perché di questo si tratta: o il Cavaliere accetta di escludere le candidature degli inquisiti (e allora si accoda ad Antonio Di Pietro) o si limita a defalcare quanti hanno incassato una condanna definitiva (nel qual caso, il suo non dovrebbe essere considerato un atto di coraggio, ma semplicemente una scelta obbligata).

L'iniziativa sviluppata da Berlusconi è, in verità, al contempo una reazione difensiva e un abbozzo di risposta offensiva. Dopo il bombardamento condotto con le armi del pettegolezzo e delle rivelazioni piccanti, cui è stato sottoposto per mesi, deve ora subire una gragnola di attacchi portati alla ricerca dei suoi più stretti collaboratori: prima Bertolaso (l'uomo simbolo del «fare» all'interno della compagine governativa), poi Verdini (l'uomo di fiducia posto alla testa del partito), infine Letta (il suo uomo di frontiera nelle istituzioni). Ancora un passo e il bersaglio è lui stesso.

Se teniamo presente che siamo in campagna elettorale e che Berlusconi ha già dovuto registrare i danni procuratigli dall'offensiva giudiziaria (meno 1% nelle propensioni al voto del Pdl) non è difficile concludere che una ripresa d'iniziativa da parte sua era dovuta.

Ma come non incappare o in una resa al tanto deprecatto giustizialismo (nel caso affidi in via privilegiata la lotta alla corruzione alle procure) o nella riedizione di un'inutile grida manzoniana (nel caso punti al semplice inasprimento delle pene) o in una sortita semplicemente ad effetto (nel caso si limiti a promettere di ripulire le sue liste elettorali)?

Berlusconi, e con lui - bisogna riconoscere - un po' tutto il ceto politico, non ha il coraggio (forse anche la possibilità, pena l'auto-punizione) di affrontare di petto la questione dei meccanismi di selezione della classe dirigente, delle procedure (non manipolabili a piacimento) della sua responsabilizzazione istituzionale e - last but not least - del riallineamento del suo stile di vita e di comportamento ai canoni di severità e di probità che si richiedono a chi aspira ad un mandato di rappresentanza degli elettori o addirittura al governo del Paese. Sempre che si voglia ripristinare un rapporto di fiducia, ora alquanto traballante, con i cittadini.

Berlusconi al partito: basta attacchi interni

ROMA Un Premier infuriato con la stampa che pubblica «notizie assolutamente prive di fondamento» sia sul versante del Governo sia su quello del partito, quello sceso in campo ieri per sottolineare la totale assenza di «fibrillazioni» in entrambe le sedi.

False le «illazioni» sulle divisioni interne al Cdm che avrebbero impedito il varo del di anti-corruzione, ma false, soprattutto, quelle che vedrebbero

il Pdl alle prese con le conseguenze del coinvolgimento del coordinatore Verdini nelle inchieste sui «Grandi eventi».

Il premier punta perciò il dito contro chi, nel Pdl, per «meriti giochi di potere» attacca Verdini e l'unità del partito.

a pagina 2

Il primo ministro Silvio Berlusconi



In Olanda il governo cade sull'Afghanistan

L'AJA Il prolungamento della missione in Afghanistan ha fatto cadere il governo olandese. La crisi - la prima di questo tipo in un Paese Nato - è stata annunciata dal premier Jan Peter Balkenende con una conferenza stampa nella notte, dopo sedici ore di discussioni.

I laburisti (PvdA), principali alleati del cristiano democratici (Cda) nel governo, che vede anche l'appoggio di una piccola formazione di orientamento

cristiano (Cu), hanno opposto il loro no al prolungamento di un anno (agosto 2011) della presenza dei militari nella provincia afghana di Uruzgan.

La richiesta era stata avanzata dal segretario della Nato Anders Fogh Rasmussen.

a pagina 7

Il premier Jan Peter Balkenende



Allarme valanghe, morti 4 sciatori

Tragico bilancio sulla neve: due vittime in Trentino e una in Val d'Aosta. Deceduto ieri notte al Riuniti di Bergamo anche il 25enne di Monticelli Brusati travolto venerdì in Val di Scalve

AL VIA IL NOSTRO SUPER CONCORSO



La tua casa a Montisola, oggi il primo bollino

■ Ritagliate e incollate sulla vostra cartella il primo bollino del concorso «Sognare è una casa meravigliosa», lo trovate qui a lato. Ne usciranno altri 89, fino al 23 maggio: raccoglieteli tutti se volete essere voi i vincitori dell'appuntamento a Montisola, dell'impianto fotovoltaico o della lampada Arco di Flos. Non perdetevi l'appuntamento con la

fortuna! Ieri, nella fiera Brescia Casa Design, si è svolta la festa di lancio del concorso. Un pomeriggio in compagnia dei nostri sponsor, Ubi-Banco di Brescia, Zili Spa, Nrg-Agrivis e Zani Ranzenigo, e dei dj di Radio Brescia Sette, condito dalla musica bresciana di Charlie Cinelli, Plan de Fuga e Gianmarco Martelloni.

a pagina 14 e 15

TRENTO Un week end tragico sulla neve con 4 morti in poche ore. Questo è il bilancio degli incidenti che hanno coinvolto sciatori ed escursionisti sull'arco alpino. Per gli esperti il pericolo valanghe è in questi giorni elevatissimo per effetto dell'innalzamento delle temperature che ha seguito le copiose nevicate dei giorni scorsi. Anche oggi sarà vietato sulle montagne della Lombardia effettuare percorsi fuori pista.

Tornando al tragico bilancio di ieri, in Trentino Alto Adige due persone hanno perso la vita in poche ore. È deceduto, ieri pomeriggio poco dopo essere stato recuperato dagli uomini del soccorso alpino un parà degli alpini, travolto dalla neve sui monti di Sesto Pusteria. In mattinata era morto uno sciatore travolto nella zona della Paganelle mentre con altri due escursionisti stava cercando uno snowboard smarrito. È invece un turista di nazionalità ceca, lo sciatore morto in Val d'Aosta in Valtournanche. L'altra vittima è un ragazzo bresciano, il venticinquenne Sergio Pennacchio di Monticelli Brusati. Nella notte fra venerdì e ieri il suo cuore ha cessato di battere agli Ospedali Riuniti di Bergamo, dove era stato ricoverato in gravissime condizioni dopo essere stato travolto da una valanga nel pomeriggio in Val di Scalve, sui monti sopra Colere.

a pagina 3 e 17

IL SOMMARIO

PRIMO PIANO	2-3	VALCAMONICA	23
INTERNO	5	VALTROMPIA E LUM.	24
INTERNO ED ESTERO	6	SPORT	31-40
ESTERO	7	ECONOMIA	41-44
BRESCIA E PROV.	8-9	GDB AGRICOLTURA	45
LA CITTÀ	10-13	CULTURA	47
LA PROVINCIA	16-17	SPEITACOLI	48-53
BASSA	18-19	AGENDA	54-56
GARDA	21	NECROLOGIE	57-58
SEBINO FRANCIACORTA	22	LETTERE	59



FESTIVAL DI SANREMO



Vince Valerio Scanu poi il Trio e Marco nella finale di fischi e polemiche

■ ALLE PAGINE 48 E 49

Azzano, passa il sì al polo logistico

La protesta: «Più rubati alla terra»

OLIMPIADI



SuperG, quarta la Schnarf Male Fanchini e Merighetti

■ A PAGINA 39

AZZANO MELLA Il progetto del polo logistico di Azzano Mella incassa 7 voti a favore (tre i contrari in Consiglio comunale. Al voto si è arrivati in un clima teso, contraddistinto - all'esterno della sede comunale - da una durissima contestazione. Mentre il sindaco Franco Gaspari difende la prospettiva della creazione di 400 posti di lavoro, gli oppositori ritengono che la struttura sottragga terreno prezioso al territorio. Uno degli slogan ripetuti ieri, infatti, recitava: «174 più rubati alla terra». E intanto c'è chi pensa di contrastare la struttura presentando ricorso al Tribunale Amministrativo.

a pagina 18

lotto	
ESTRAZIONE DEL 21/02/2010	
BARI	76 61 66 33 43
CAGLIARI	26 59 70 79 8
FIRENZE	58 77 18 56 79
GENOVA	44 41 77 14 15
MILANO	39 29 61 72 7
NAPOLI	34 80 82 66 84
PALERMO	3 39 38 49 43
ROMA	68 75 88 51 42
TORINO	62 79 13 80 21
VENEZIA	5 45 43 41 44
NAZIONALE	77 74 25 50 13
10 e lotto	
COMBINAZIONE VINCENTE	3 5 26 29 34 39 41 44 45 58
NUMERO SUPERSTAR	59 61 62 66 68 75 76 77 79 80
superenalotto	
COMBINAZIONE VINCENTE	19 26 63 67 68 83
NUMERO JOLLY	6
NUMERO SUPERSTAR	5
Totale montepremi	€ 41.451.511,53
nessun vincitore con «6+»	€ 470.896,36
al 2 vincitori con «5+1»	€ 78.482,73
al 9 punti «5»	€ 382,22
al 1.848 punti «4+»	€ 17,93
al 78.752 punti «3+»	€ 38.500.000,00
Jackpot a riporto	€ 38.500.000,00

Militari a presidio della Stazione

Da martedì in città per l'operazione «Strade sicure» alpini al fianco dei poliziotti

DOMANI GDB LAVORO



Le offerte, le storie e i tirocini nella scienza

■ CON IL GIORNALE DI LUNEDÌ

BRESCIA Operazione «Strade sicure» approda a Brescia. Da martedì un contingente di una decina di alpini, provenienti dal Secondo reggimento «Vicenza» di stanza a Trento, affiancherà poliziotti della Questura nei servizi di pattugliamento della stazione ferroviaria.

L'arrivo delle «penne nere», che vestiranno la mimetica e saranno dotate di pistola e sfollagente, rientra nell'ottica della legge varata nell'agosto 2008 per garantire maggiori risorse per le strade delle città. Da allora in tutta Italia sono stati impiegati più di 4.000 militari dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica.

a pagina 9

